



Verbale 07 del 25 Maggio 2012

**Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione
del 25 Maggio 2012**

Il giorno 25 maggio 2012, alle ore 08:30 presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami - Presidente; Massimo Capaccioli, Stefano Cristiani, Maria Renata Schirru - Consiglieri. La Vice Presidente, Monica Tosi, è collegata via Skype.

Sono altresì presenti la dott.ssa Angela Lupo - Presidente del Collegio dei Revisori, il dott. Umberto Sacerdote - Direttore Generale e la dott.ssa Anna Sirica, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente preliminarmente sottopone all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione, prot. n. 3302/12 del 16 maggio u.s., così come modificato ed integrato dalla successiva prot. n. 3527/2012 del 25 maggio. Il Consiglio, in apertura, decide di modificare ed integrare l'o.d.g. nel modo che segue:

1. comunicazioni del Presidente;
2. approvazione verbale seduta precedente;
3. nomina reggente Osservatorio di Catania;
4. variazioni di bilancio;
5. autorizzazione all'Osservatorio Astrofisico di Torino all'emissione di un ordine in favore della ditta Thales Alenia Space S.p.A. per l'acquisizione del servizio di progettazione preliminare dei cc.dd. "detector assemblies" per i due rilevatori del coronografo "METIS" (Multi Element Telescope for Imaging and Spectroscopy) del progetto "Solar Orbiter";
6. proposta di testo dell'espressione di interesse per la costituzione di Laboratori Nazionali;
7. discussione Idoneità Nazionali;
8. approvazione dell'Accordo di cooperazione scientifica tra l'INAF e il CNRS - Centre National de la Recherche Scientifique;
9. convenzione INAF/Fondazione CRUI per tirocini;
10. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente apre la discussione in merito alla adesione italiana al progetto ESO "E-ELT" (European Extremely Large Telescope), rilevando anzitutto come il Ministero dell'Economia e delle Finanze abbia sollevato problemi in merito alla finanziabilità della partecipazione dell'INAF (che richiede un impegno di circa 320k euro per anno); il Presidente dà lettura della comunicazione indirizzata al dicastero di via XX settembre, nella quale ha manifestato, tra l'altro, l'importanza strategica del coinvolgimento italiano e la disponibilità dell'Istituto a garantire la copertura finanziaria del 2%.

Il Presidente riferisce quindi sugli sviluppi della procedura di selezione, da parte dell'ESA, della missione "JUICE", in considerazione della richiesta, pervenuta dall'ASI, di indicare una scala di priorità in vista della scelta definitiva che l'ESA effettuerà entro la fine del mese di giugno. Al riguardo, il Presidente, nel sottolineare come le Macroaree abbiano manifestato il loro dissenso in merito alla scelta effettuata, chiede al Consiglio di esprimere un'opinione sulle priorità, da trasmettere successivamente al Consiglio Scientifico; dopo ampia discussione, il CdA concorda sull'opportunità di costituire una Commissione di nomina presidenziale che, partendo da una approfondita analisi e svolgendo una attenta valutazione scientifica non comparativa, fornisca al Consiglio Scientifico il supporto necessario ad esprimere una scelta conclusiva sulla base di una ben definita scala di priorità.

Infine, il Presidente, comunica al Consiglio di aver ricevuto dal Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, Enrico Saggese, un invito a svolgere, con cadenza quantomeno mensile, degli incontri finalizzati ad approfondire la questione dell'ASI Science Data Center (ASDC).

Seguono le comunicazioni del Direttore Generale: il dott. Sacerdote preliminarmente fornisce un resoconto dell'incontro tenuto con le OO.SS. in data 22 maggio u.s., in occasione del quale è stata avviata la contrattazione

GRB

Verbale 07 del 25 maggio 2012

sul fondo accessorio relativamente alla questione delle sedi disagiate. Al riguardo, il DG, nell'informare i Consiglieri della richiesta, pervenuta da alcuni Direttori, di riconoscimento dello *status* di sede disagiata per determinate strutture (a titolo puramente esemplificativo, e non esaustivo, Noto, Medicina, Cagliari, Serra la Nave), comunica che si provvederà ad effettuare una ricognizione, con i direttori interessati, finalizzata all'identificazione di dette sedi, alla loro classificazione in base ad una scala da 1 a 5 (laddove il coefficiente "1" indicherebbe una sede poco disagiata e, viceversa, il coefficiente "5" un livello alto di disagio) ed alla conseguente stesura di un elenco, da sottoporre poi alle OO.SS.. A tal fine, il DG rappresenta ai Consiglieri che sarà a breve inviato un documento ai direttori delle strutture, i quali avranno il compito di compilarlo e ritrasmetterlo al Consiglio di Amministrazione per l'assegnazione del suddetto coefficiente. Il Consigliere Schirru chiede che sia intrapresa in tempi brevi una contrattazione integrativa diretta a disciplinare e regolare tutti i vari istituti previsti dal CCNL EPR (reperibilità, turni, responsabilità, indennità varie, ecc.)

In merito, poi, alla questione della possibile emissione di bandi per le posizioni ex artt. 53 e 54 CCNL, il DG informa che, coerentemente con quanto espresso nei pareri della Funzione Pubblica sugli accordi del 30 dicembre 2010, pervenuti all'Istituto nel mese di luglio dello scorso anno, l'orientamento sarebbe quello di procedere esclusivamente con decorrenza giuridica e senza effetti economici. Tuttavia, anche in considerazione della particolare rilevanza della questione, è stato concordato con le OO.SS. di fissare a breve un nuovo incontro, dedicato alla trattazione degli aspetti più spinosi della vicenda. Inoltre, il consigliere Cristiani richiede delucidazioni al DG in merito alle motivazioni che hanno dato luogo allo svolgimento di tre sessioni separate negli incontri con le OO.SS., con conseguente dilatazione dei tempi; il Direttore Generale chiarisce che le stesse organizzazioni sindacali hanno richiesto, ed ottenuto da qualche anno, incontri separati.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 3 maggio u.s. viene approvato all'unanimità.

3. Nomina Reggente Osservatorio di Catania

Il Presidente dà quindi lettura della comunicazione inviata dal dott. Daniele Spadaro, con la quale il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico; il Consiglio, preso atto, con profondo rammarico, della decisione del dott. Spadaro ed evidenziate le criticità cui l'amministrazione della struttura etnea va da tempo soggetta, soprattutto per quanto riguarda la problematica delle missioni del personale alla sede distaccata "M. G. Fracastoro" di Serra la Nave, sottolinea la necessità di procedere alla nomina di un reggente. Pertanto, dopo ampio dibattito e dopo aver sondato la disponibilità di alcuni, il Presidente propone la nomina a reggente del dott. Salvatore Sciortino, già Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo. Il Consiglio approva (delibera n. 35/12) e conferisce contestualmente mandato al Presidente di predisporre il decreto di reggenza ed al DG di avviare le procedure di selezione e nomina del nuovo Direttore; inoltre, il Consiglio conviene sull'opportunità che venga costituita una Commissione incaricata di raccogliere le informazioni utili al Consiglio stesso per procedere alla designazione dei direttori degli Osservatori di Catania e Teramo.

4. Variazioni di Bilancio

Il Presidente sottopone al Consiglio le variazioni al bilancio di previsione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2012, predisposte dalla Direzione Generale, relative sia a maggiori entrate non previste che all'utilizzo di una quota del fondo di riserva, per le quali il Collegio dei Revisori dei Conti aveva già espresso, nella seduta del 24 maggio u.s., il proprio parere favorevole.

Il Consiglio approva (delibera n. 36/12). In merito alla questione del prelievo dal fondo di riserva, il Presidente del Collegio dei Revisori evidenzia come il suddetto fondo sia stato sin qui utilizzato per il 50% della consistenza; il Consiglio, preso atto dell'informazione fornita dalla dr.ssa Lupo, sottolinea come le risorse disponibili sul fondo vengano utilizzate, a fine anno, per il pagamento dell'ultima *tranche* delle cc.dd. "quote condominiali", dovute dalle strutture INAF ospitate nelle Aree di Ricerca del CNR, e come, proprio il massiccio uso di quote dal fondo di riserva sin qui fatto, possa seriamente pregiudicarne la consistenza in vista della liquidazione di quanto dovuto al Consiglio Nazionale delle Ricerche. Al riguardo, il DG comunica al Consiglio di aver inviato al Direttore Generale del CNR una nota contenente una precisa ricostruzione della situazione debitoria/creditoria tra INAF e CNR, pendente a favore dell'INAF.

CAB

Verbale 07 del 25 maggio 2012

5. Autorizzazione all'Osservatorio Astrofisico di Torino all'emissione di un ordine in favore della ditta Thales Alenia Space S.p.A. per l'acquisizione del servizio di progettazione preliminare dei cc.dd. "detector assemblies" per i due rilevatori del coronografo "METIS" (Multi Element Telescope for Imaging and Spectroscopy) del progetto "Solar Orbiter"

Il Consiglio, dopo aver analizzato la documentazione pervenuta dalla Direzione dell'Osservatorio torinese, rilascia la propria autorizzazione all'emissione dell'ordine in questione (delibera n. 37/12).

6. Proposta di testo dell'espressione di interesse per la costituzione di Laboratori Nazionali

Il Presidente dà quindi lettura della bozza di decreto, ad oggetto "sottomissione di Espressioni di interesse per la costituzione di aggregazioni tematiche prodromo dei Laboratori Nazionali dell'INAF e successivo avvio della relativa fase sperimentale", redatto in conformità alle linee guida elaborate dalla Commissione De Julio nella propria relazione. Il prof. Bignami illustra dettagliatamente le tre fasi in cui si articola la RLI: la prima tesa alla raccolta delle proposte; la seconda dedicata all'esame, da parte della Direzione Scientifica, delle proposte ricevute, che saranno poi presentate al CdA per una valutazione di quelle ritenute più interessanti e rispondenti alle necessità strategiche dell'Ente; la terza ed ultima fase, nella quale il CdA promuoverà alcune delle aggregazioni selezionate ad una fase di negoziazione finalizzata a rendere operative le proposte come "Laboratorio Nazionale".

Il Presidente focalizza anzitutto l'attenzione dei consiglieri sulla previsione, contenuta nella bozza di decreto, che i Laboratori Nazionali non graveranno sui Fondi di Funzionamento Ordinario; le risposte al bando verranno valutate e giudicate con estrema ponderazione dal CdA e, in seguito, sottoposte all'esame del Collegio dei Direttori. La decisione finale sarà assunta in ogni caso dal Consiglio.

Il Consiglio, dopo ampio dibattito, propone alcune significative modifiche al decreto; successivamente, dopo aver apportato diversi correttivi al testo, il Consiglio approva (delibera n. 38/12) la bozza di proposta di testo dell'espressione di interesse per la costituzione di Laboratori Nazionali dell'INAF, nella nuova denominazione di "RedI" - Richiesta di Espressione di Interesse.

7. Discussione Idoneità Nazionali

Il prof. Capaccioli avvia la discussione prendendo spunto dalle considerazioni svolte nel documento dal titolo "*Prime riflessioni sulla possibilità di introdurre un albo di idoneità per il personale scientifico e tecnologico dell'INAF*": il documento, partendo dall'analisi delle novità normative apportate dalla c.d. "Legge Gelmini" in tema di reclutamento dei professori universitari di prima e seconda fascia, suggerisce di mutuare anche per l'INAF, con le opportune modifiche e le debite contestualizzazioni, questo nuovo meccanismo. La relazione del Consigliere Capaccioli è corredata di una bozza di articolato da sottoporre al Comitato, *ad hoc* costituito dal Presidente, con il compito di approfondire la materia per giungere a formulare una proposta da presentare nelle sedi competenti. A sua volta, il Direttore Generale sottopone all'analisi del Consiglio la propria relazione dal titolo "*Idoneità per il personale scientifico e tecnologico dell'INAF - Alcune riflessioni per un idoneo percorso di fattibilità*"; il DG sottolinea, nel proprio documento, come tale abilitazione nazionale non possa in alcun caso originare alcun diritto ad un'automatica assunzione nella posizione per la quale è stata conseguita l'abilitazione.

Il Consiglio, dopo aver ringraziato il prof. Capaccioli ed il Direttore Generale per l'ottimo lavoro svolto, conferisce mandato al Presidente di proseguire i contatti con l'INFN e di portare avanti il lavoro sin qui intrapreso, finalizzato alla predisposizione di un testo che possa, auspicabilmente, dare impulso ad un *iter* legislativo. Convenendo sull'opportunità che la questione meriti di essere trattata con maggiore approfondimento, il Consiglio decide di proseguire la discussione nella prossima seduta.

8. Approvazione dell'Accordo di cooperazione scientifica tra l'INAF e il CNRS - Centre National de la Recherche Scientifique

Il Consiglio, dopo aver dato attenta lettura al testo dell'Accordo di cooperazione scientifica tra l'INAF ed il Centre National de la Recherche Scientifique, finalizzato alla promozione di attività di ricerca comuni, al supporto dei cc.dd. "PICS" - Progetti Internazionali di Cooperazione Scientifica ed alla creazione dei cc.dd. "LIA" - Laboratori Internazionali Associati e "GDRI" - Networks di Coordinamento della Ricerca Internazionale, approva (delibera n. 39/12) e conferisce contestualmente mandato ai competenti Uffici della Direzione Generale e della Direzione Scientifica in ordine al seguito procedimentale.

CFB 

Verbale 07 del 25 maggio 2012

9. Convenzione INAF/Fondazione CRUI per tirocini

Il prof. Bignami sottopone quindi all'esame dei consiglieri il testo della Convenzione tra l'Istituto e la Fondazione CRUI per le Università Italiane, finalizzata alla realizzazione del "Programma di tirocinio INAF - Università Italiane" che consentirà di avviare laureandi e neo laureati ai tirocini formativi e di orientamento che l'Istituto offrirà presso le sue sedi. Il Consiglio, dopo ampio dibattito ed approfondita analisi del testo della Convenzione, approva (delibera n. 40/12).

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 14:00.

